



RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016

Al 31.12.2019

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Sede in Via TRONCAVIA 6 - 00049 VELLETRI (RM) Capitale sociale
Euro 2.500.090,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016 AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

il presente documento che si sottopone alla Vostra attenzione assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. (Relazione sulla Gestione degli Amministratori) e di cui all'articolo 6 del Testo Unico delle società partecipate D.Lgs.175/2016 s.m.i. (Relazione sul Governo Societario), al fine di completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire l'adeguata comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società attraverso l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione Societaria e dell'andamento e del risultato di gestione, nel suo complesso ed in base al settore dove la stessa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. Infatti, la Società - in quanto soggetta a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 TUSP - è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, che deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

SISTEMA DI GOVERNO

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato completamente partecipata dalla Pubblica Amministrazione.

La società, costituita nel dicembre 2010, ha durata sino al 31/12/2030, con possibilità di proroga o scioglimento anticipato che potranno essere deliberate in sede di assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Il capitale sociale risulta al 31/12/2019 composto come segue (Articolo 2427, comma 1, nn. 17 e 18, C.C.):

COMUNE DI VELLETRI	46,973%	13.622,05
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	46,969%	13.621,05
COMUNE DI LARIANO	6,058%	1.756,90
TOTALE	100%	29.000,00

Il capitale sociale pari ad € 2.500.090,00 interamente versato, è rappresentato da n. 29.000 azioni dal valore nominale di Euro 86,21 cadauna.

Attualmente non risultano nuove acquisizioni di Comuni da parte del Gestore del Servizio, per gli attuali le scadenze dei Contratti di Servizio sono le seguenti:

- ◆ *Albano scadenza 31/07/2023*
- ◆ *Lariano scadenza 31/05/2022*
- ◆ *Velletri scadenza 31/12/2024*

In data 28/07/2017 in ottemperanza del disposto art. 26 comma 1 del D.L.gs 17516 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto Societario; all'art. 13 prevede che i Soci Azionisti, esercitino congiuntamente poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione del servizio di igiene urbana, anche per il tramite dell'attività del Comitato per l'indirizzo strategico e di controllo.

All'art. 14 lo Statuto prevede, altresì, che il suddetto Comitato eserciti funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, così come previsto dal comma 2 e 5 dell'art. 5 lettera B del D.Lgs. 50/16 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Il comitato è composto da un rappresentante per ogni comune socio nominato, anche tra persone dell'ente, dal Sindaco del Comune Socio.

La nomina ha la durata del mandato del Sindaco, che ha proceduto alla nomina, salvo revoca da parte dello stesso. In mancanza di nomina e fino a quando essa non avvenga, la rappresentanza del Comune spetta al Sindaco (Art. 15 comma 3 dello Statuto).

Attualmente, il **comitato di indirizzo strategico e di controllo** è così composto:

* *Dott. Nicola MARINI - Sindaco del Comune di Albano Laziale;*

* *Dott. Orlando POCCHI - Sindaco del Comune di Velletri;*

* *Dott. Maurizio CALICIOTTI - Sindaco del Comune di Lariano.*

I Comuni Soci, entrando nella compagine societaria, ottengono di fatto un ruolo attivo e decisionale nella gestione dell'impresa, conduzione svolta con trasparenza e potere di controllo che, trova così il giusto equilibrio tra partecipazione ai servizi ed efficienza imprenditoriale nel settore della tutela ambientale attraverso un evidente riscontro economico/occupazionale; il tutto svolto in uno scenario di piena soddisfazione dell'Ente.

In attuazione dei meccanismi del Controllo Analogico, la Società predispone annualmente ai sensi dell'art. 36 dello Statuto una relazione previsionale sulla propria attività contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, nella quale sono altresì indicati gli obiettivi gestionali della Società.

Tale adempimento discende dal rispetto del requisito del controllo analogo, esercitato sui servizi dell'ente in house dai soci, i quali hanno il potere di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, così come prevedono tanto il comma 2 quanto il comma 5, lett. B, dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016, ovvero le disposizioni che nel suddetto codice dei contratti pubblici contemplano la nozione di controllo in riferimento a società con unico socio o pluralità di soci, come sopra ampiamente descritto.

Ai fini del "controllo congiunto", in data 25/10/2019, in ottemperanza dell'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. "Regime speciale degli affidamenti in house", la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è stata iscritta nell'Elenco, predisposto dall'ANAC, relativo alle Amministrazioni Aggiudicatrici e agli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Come stabilito dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016, i Consigli Comunali dei Comuni Soci (Comune di Albano Laziale delibera n. 52 del 20/12/2019, Comune di Velletri delibera n. 101 del 27/12/2019, Comune di Lariano delibera n. 47 del 17/12/2019), hanno effettuato la razionalizzazione periodica delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, ed hanno deliberato di mantenere la partecipazione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Lo svolgimento del servizio attraverso la Società, pertanto, conferma per gli Enti la convenienza economica dell'erogazione del servizio (costo-opportunità) rispetto a modalità alternative, questo grazie ad una gestione secondo i principi della gestione trasparente, efficace, efficiente ed attraverso una struttura operativa flessibile e coordinata.

I Piani previsionali 2020/2022 che saranno posti, al vaglio dei soci, saranno elaborati nel rispetto della normativa suddetta e nel rispetto di quanto normato dall'Autorità di Regolazione Arera con Deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019.

Con tale determinazione l'Autorità ARERA è intervenuta sulla "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2020", ovvero sul nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR) relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti (periodo 2018-2021).

La legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

La Determina 443/2019/R/RIF regolando l'ambito di applicazione del Metodo Tariffario (MTR) mette fine all'elaborazione dei Piani Finanziari secondo le modalità previste dall'art. 8 del d.P.R n. 158/99.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, gli Organi della Società sono:

A. ***l'Assemblea dei Soci (art. 16 – 23 dello Statuto);***

B. ***l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione giusto delibera dell'Assemblea dei Soci del 24/04/2019 motivata da specifiche ragioni di adeguatezza (art. 24 – 31 dello Statuto).*** L'Organo amministrativo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione che è così composto:

Presidente: Valentino Di Prisco

Consigliere ed Amministratore Delegato: Mauro Midei

Consigliere: Lucrezia Marangolo

Giusta nomina con Assemblea ordinaria del 07/06/2019 durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

C. *il Collegio Sindacale (art.32 dello Statuto) è così composto:*

Presidente	Remo Giorgi
Sindaco effettivo:	Luca Petrucci
Sindaco effettivo:	Michelina Iovino
Sindaco supplente:	Paola Ginevri Latoni
Sindaco supplente:	Andrea Lauri

Giusta nomina con Assemblea ordinaria del 07/06/2019 durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

D. *l'Organo di revisione (art.33 dello Statuto) è così composto:*

Revisore Contabile	Arturo Mascetti
--------------------	-----------------

Giusta nomina con Assemblea ordinaria del 07/06/2019 durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA

La Società opera nell'alveo dei servizi di interesse generale di cui all'art. 2 comma 1 lett h) del D.Lgs.175/2016 s.m.i. necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci e ha ad oggetto le attività previste dal medesimo D.lgs. 175/2016 s.m.i. all'art. 4 comma 2 lett. a) d) ed e).

L'attività sociale principale consiste nell'espletamento dei servizi di igiene ambientali in genere, con particolare riferimento alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani oltre che alle attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. del D.Lgs. 22 05.02.1997 e s.m.i. (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) nonché dei regolamenti comunali per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale e Lariano.

La gestione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è costituita da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio di tutti i processi dell'attività aziendale, al fine di individuare tutte le potenziali aree di miglioramento e per conseguire la massima efficacia ed efficienza, qualità ed affidabilità, salvaguardia del valore delle attività aziendali, ottimizzazione, progresso e sviluppo delle stesse.

La Società nel corso della gestione ha potenziato e implementato i servizi di igiene urbana nei comuni associati serviti, per ottenere un ambiente di vita sempre più pulito e decoroso, con particolare attenzione:

- al recupero massimo di tutte le frazioni merceologiche
- alla prevenzione dell'inquinamento
- ai processi ed alla valutazione dei rischi
- alla tutela del patrimonio ambientale, della salute e della sicurezza.

L'attività si svolge sempre nell'ottica e del *miglioramento dei servizi di raccolta* congiuntamente all'*abbattimento dei costi di gestione* per raggiungere gli standard fissati dal D.Lgs. 152/06 s.m.i. e di una *gestione sana e trasparente* (D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i.).

La Società rivolge massimo impegno alla trasparenza di tutte le attività aziendali; l'azione amministrativa è compiuta nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. e al D.Lgs. 50/16 s.m.i. e della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale degli atti.

Vige un rigoroso rispetto dell'etica professionale e della prevenzione della corruzione, riscontrabile anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpc) per il triennio 2020 – 2022".

Il Piano è stato redatto in ottemperanza alla Delibere ANAC n. 1134 del 08/11/2017 (Autorità Nazionale Anticorruzione) con particolare riferimento alle *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici"*.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha ad oggi un ruolo strategico nella gestione dei rifiuti dei territori serviti, ha trasformato nel tempo, il problema dei rifiuti in una fonte di lavoro, di reddito ed anche di miglioramento della vita, in quanto tutte le azioni messe in atto sono volte alla continua tutela del territorio dal punto di vista ambientale, ecologico ed economico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La società svolge la sua attività nel rispetto delle norme che obbligano la pubblica amministrazione, nello specifico:

- D.Lgs n. 175 del 2016 s.m.i. - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- D.Lgs. Testo Unico Ambientale 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- D.Lgs. 22 del 05.02.1997 e s.m.i (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio);
- D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. Codice dei contratti Pubblici;
- D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs. n. 97 del 2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Linee Guida ANAC del 08/11/2017 per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici”;
- D.Lgs. 231 del 08/06/2001 Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti;
- Protocollo di Legalità Comune/Società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati, recepito giusta delibera dei comuni Soci di Albano Laziale e Velletri;
- D.Lgs.81/08 s.m.i.;
- Legge n. 208/15, art. 1 comma 675;
- Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, N. 136 che prevede importanti misure di contrasto alla criminalità organizzata e nuovi strumenti per prevenire infiltrazioni malavitose (giuste Linee guida di aggiornamento pubblicate dall’ANAC nel mese di Aprile 2017);
- Regolamenti comunali per la gestione del servizio;
- Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

In coerenza con le proprie politiche aziendali, ravvisando nella correttezza e nella trasparenza i presupposti per lo svolgimento della propria attività, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha approvato in data 20.06.2018 il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ex D.Lgs. n.231/2001 (c.2 art. 1 Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs 97/2016), così come raccomandato, per le Società partecipate, dalle Linee Guida ANAC.

Tale approvazione, così come il miglioramento e il mantenimento (ottenuto con esito positivo dell’Audit 20/12/2019) del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, rappresentano un altro passo importante verso l’attuazione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG), inteso come sistema strutturato e organico di controllo delle attività della Società, è finalizzato alla compliance normativa secondo il disposto dell’art. 6 comma 3 lett. a, b, c del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e ad un’organizzazione aziendale volta a principi di efficienza, efficacia, trasparenza, qualità e legalità.

Il Sistema permette di garantire la Salute e la Sicurezza dei propri lavoratori e di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività aziendali, integrandolo nei processi e nelle attività in cui si articola l’azienda e al contesto in cui opera. L’impegno è quello di eliminare i pericoli, ridurre i rischi, prevenire gli incidenti e gli infortuni.

Per quanto riguarda la nomina dell’organismo di vigilanza (ODV) la Società ha avviato la procedura, tramite Avviso pubblico per la selezione e l’individuazione di tre soggetti esterni cui affidare, per un triennio, l’incarico di componenti del proprio Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs.n.231/01, con funzione di attività di vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Codice Etico, del Modello di Gestione e Controllo adottato secondo quanto stabilito dall’art.6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di Consulenza per la revisione e aggiornamento degli stessi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANICO IN FORZA (Articolo 2428 comma 2 C.C.)

Alla data del 31.12.2019 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Quadri	3	3	0
Impiegati	13	13	0
Operai	53	54	-1
Totali	69	70	-1

Somministrati	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Operai	114	107	+7

Si indicano qui di seguito il numero dei lavoratori interinali in servizio full time e part time al 31/12/2019:

- Comune di Albano: 39 operai somministrati full-time;
- Comune di Velletri: 67 operai somministrati, di cui:
 - o 40 full-time;
 - o 17 part-time orizzontale (63,16%);
 - o 6 part-time verticale (63,16%);
 - o 4 part-time verticale (50%);

Comune Lariano: 8 operai somministrati part-time verticale (50%).

La politica occupazionale aziendale è governata nel pieno rispetto del “Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale” in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i..

In data 13/06/2019 è stato siglato l’accordo di prossimità ai sensi dell’art.8 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla L. n.148/2011.

Un Protocollo d'intesa in appendice alla contrattazione collettiva di II livello tra Volsca Ambiente e Servizi, Synergie-Italia e OO.SS. che opera in deroga alle disposizioni del D.L 87/2018 allo scopo di preservare e garantire, la continuità occupazionale e del servizio nei territori serviti, pur mantenendo ferma la volontà da parte della Società di rispettare quanto approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 28/03/2019 nel Piano Triennale dei fabbisogni del personale ad adempiere in ossequio a quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del D.Lgs.175/2016.

Sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, l'Agenzia per il lavoro ha trasformato dal 01/08/2019 tutti i rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, che alla data di scadenza dell'appalto (31/07/2019) hanno raggiunto il termine massimo temporale di utilizzo ai sensi del D.L. 87/2018.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. nel rispetto dell'art. 10 del suddetto accordo si è avvalsa della proroga tecnica del contratto di appalto per la somministrazione e ha avviato la procedura di gara nel pieno rispetto dell'art. 5 del protocollo d'intesa, attraverso l'espletamento di un procedimento di reclutamento ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001, che si dovrà concludere entro il 31/12/2022.

La Volsca Ambiente e Servizi ha altresì individuato, tramite procedure aperte, le società per l'affidamento del servizio di redazione bandi ed espletamento delle prove selettive previste dall'art. 2 del protocollo d'intesa.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO.2 D.LGS. 175/2016 s.m.i.

La relazione sulla gestione deve esaminare i principali rischi e le incertezze cui la società è esposta. Devono essere analizzati e chiariti i rischi che potrebbero avere un impatto rilevante sotto il profilo informativo e che potrebbero verificarsi. A fronte dei rischi e delle incertezze, qualora rilevati, devono essere illustrati le azioni ed i presidi che la società pone in essere allo scopo di ridurre la probabilità che gli eventi rischiosi possano concretamente verificarsi.

Il D.L.gs 175/2016 s.m.i., recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23/09/2016, attua per delega il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015, dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e alla gestione delle società.

Il comma 2 **dell'art. 6** "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ed i commi 2, 3 e 4 **dell'art. 14** "crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica", prevedono che le società soggette a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di

valutazione del rischio di crisi aziendale tramite l'individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare l'eventuale crisi così da poter adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un ulteriore aggravamento, di correggerne gli effetti, limitarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Lo scopo delle linee guida pubblicate da UTILITALIA, alle quali Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. si conforma, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici. Tali linee guida danno vita ad un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società a tutela dei soci, favorendo la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della società.

L'impostazione del programma di valutazione del rischio aziendale non ha una configurazione predeterminata, quindi ogni società può optare per un sistema di analisi adattabile al livello di complessità della propria organizzazione e del tipo di attività svolta.

Il programma può consentire un'analisi efficace quando definisce un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Pertanto, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispone tale documento in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate.

Il Consiglio di Amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

Lo stesso verifica, a cadenza annuale, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati al Comitato Strategico e alla società di revisione se incaricata.

Il Comitato Strategico vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme" (una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società) che richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

ANDAMENTO 2019

La Relazione deve contenere, oltre all'attenta e fedele analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta, anche mediante l'analisi combinata degli indici di bilancio, pertinenti alla specifica attività dell'impresa, all'ambiente ed al personale come desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo la situazione aziendale.

Si espone qui di seguito la sintesi dei dati al 31.12.2019 ed il raffronto con i corrispondenti valori assunti negli esercizi precedenti 2015-2019 atti a valutare gli indicatori di sintesi economico-finanziaria nonché una verifica dei flussi di cassa.

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	2019	2018	2017	2016	2015
CIRCOLANTE NETTO	- 517.041	- 678.990	- 764.171	- 414.583	- 1.455.538
1 Crediti correnti, di cui:	2.294.744	2.823.852	2.286.528	2.643.539	1.766.136
verso clienti	1.572.980	1.990.385	1.663.647	2.156.196	1.429.469
verso controllanti				-	-
verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti				-	-
tributari	613.869	812.038	563.429	464.016	315.661
altri crediti	107.895	21.429	59.452	23.327	21.006
2 Rimanenze	-	-	3.187	2.021	2.047
3 Altre attività correnti	126.188	145.797	95.960	36.020	39.382
4 Debiti correnti, di cui:	2.937.973	3.648.639	3.149.846	3.096.163	3.263.103
verso fornitori	1.312.755	2.140.440	1.494.490	1.965.867	1.945.103
verso controllanti				-	-
verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti				-	-
tributari	124.454	67.375	317.535	157.936	362.716
verso istituti previdenziali ed assistenziali	665.628	635.607	590.212	498.421	502.947
altri debiti	835.136	805.217	747.609	473.939	452.337
5 Altre Passività correnti				-	-
6 ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	2.361.476	2.513.110	2.570.676	2.772.395	3.890.575
Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	3.497.472	2.979.644	3.009.054	3.376.179	4.215.897
Immobilizzazioni finanziarie				-	-
Partecipazioni				-	-
Altre attività non correnti	477.872	435.593	402.879	360.135	369.975
TFR	389.134	405.414	434.905	494.371	495.253
Fondi rischi ed oneri	1.224.734	496.713	406.352	406.352	9.835
Altre passività non correnti				63.196	190.209
CAPITALE INVESTITO	9.567.527	9.487.500	8.250.455	7.165.542	7.238.336
7 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.171.251	3.102.614	2.452.847	747.648	844.899
(+) Crediti finanziari a medio lungo termine				-	-
(-) Debiti finanziari a medio lungo termine				-	-
(+) Crediti finanziari a breve termine				-	-
(-) Debiti finanziari a breve termine				-	-
(+) Disponibilità liquide	3.171.251	3.102.614	2.452.847	747.648	844.899
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.981.783	4.881.254	4.254.391	3.079.907	3.279.426

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	2017	2016	2015
A VALORE DELLA PRODUZIONE	12.903.062	12.791.631	12.835.993	11.505.086	9.713.213
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.270.882	12.258.129	12.732.676	11.348.540	9.500.304
Variazione lavori in corso su ordinazione				-	-
Altri ricavi di esercizio	344.902	244.412	53.393	108.767	156.303
Totale ricavi da terzi				-	-
Contributi in conto esercizio	287.278	289.090	49.924	47.779	56.606
B CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	3.780.193	4.087.897	3.586.115	3.534.673	2.454.892
materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.058.293	1.522.976	1.158.874	1.275.794	912.023
prestazioni di servizi	1.261.569	1.287.928	851.348	791.396	622.117
godimento di beni di terzi	1.297.765	1.195.576	1.358.218	1.113.992	835.837
variazione delle rimanenze				-	-
oneri diversi di gestione	162.566	81.417	217.675	353.491	84.915
C VALORE AGGIUNTO (A-B)	9.122.869	8.703.734	9.249.878	7.970.413	7.258.321
D COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTI+INTERINALI)	7.547.750	7.128.835	6.785.238	5.980.608	5.208.480
E MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	1.575.119	1.574.899	2.464.640	1.989.805	2.049.841
F AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.136.991	468.994	504.239	1.393.993	1.152.957
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	288.754	308.095	387.998	601.097	608.338
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	59.091	67.859	107.746	108.397	87.393
Svalutazione immobilizzazioni materiali				276.782	450.000
Accantonamenti per svalutazione crediti	8.133	10.180	8.495	11.200	7.226
Accantonamenti a fondo rischi	781.013	82.860		396.517	-
G RISULTATO OPERATIVO (E-F)	438.128	1.105.905	1.960.401	595.812	896.884
H Proventi finanziari	114	72	34	434	1.444
I Oneri finanziari	2.999	4.938	32.608	7.329	3.454
L TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)	- 2.885	- 4.866	- 32.574	- 6.895	- 2.010
arrotondamenti					
M UTILE ORDINARIO (G+L)	435.243	1.101.039	1.927.827	588.917	894.874
N IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO	334.715	450.124	753.342	409.259	495.666
O RISULTATO DEL PERIODO DOPO LE IMPOSTE (M-N)	100.528	650.915	1.174.485	179.658	399.208

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato strumenti di monitoraggio dei rischi adottando alcuni indici ritenuti più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell’area di attività.

La Società ha definito le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, con individuazione del livello di rischio “ponderato e ragionevole”, tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Vengono di seguito analizzati gli indici più frequentemente impiegati nell’ambito dell’analisi di bilancio.

Nel complesso i valori assunti dagli indici confermano e rafforzano il continuo e costante miglioramento anche nel 2019, come già osservato negli esercizi precedenti.

Si tenga presente che il risultato economico netto 2019 è stato influenzato dall’accantonamento al fondo rischi legali specifico (Fondo rischi contenzioso Banca Popolare del Lazio) per Euro 751.013 e dal beneficio delle imposte anticipate su tale posta pari ad Euro 180.243. Tale accantonamento non è riferibile ad un evento gestionale ma ad una controversia di natura legale nella quale la Volsca è stata chiamata in solidarietà.

Pertanto, il risultato economico gestionale rettificato è pari ad Euro 671.298.

Nel prosieguo, pur avendo calcolato gli indici sulla base dei dati di bilancio si terrà conto nel commento di tale evento che ha peggiorato la risultabilità 2019.

Gli indici di bilancio sono stati determinati con riferimento al periodo 2013 - 2019 in quanto trattasi di esercizi omogenei e comparabili.

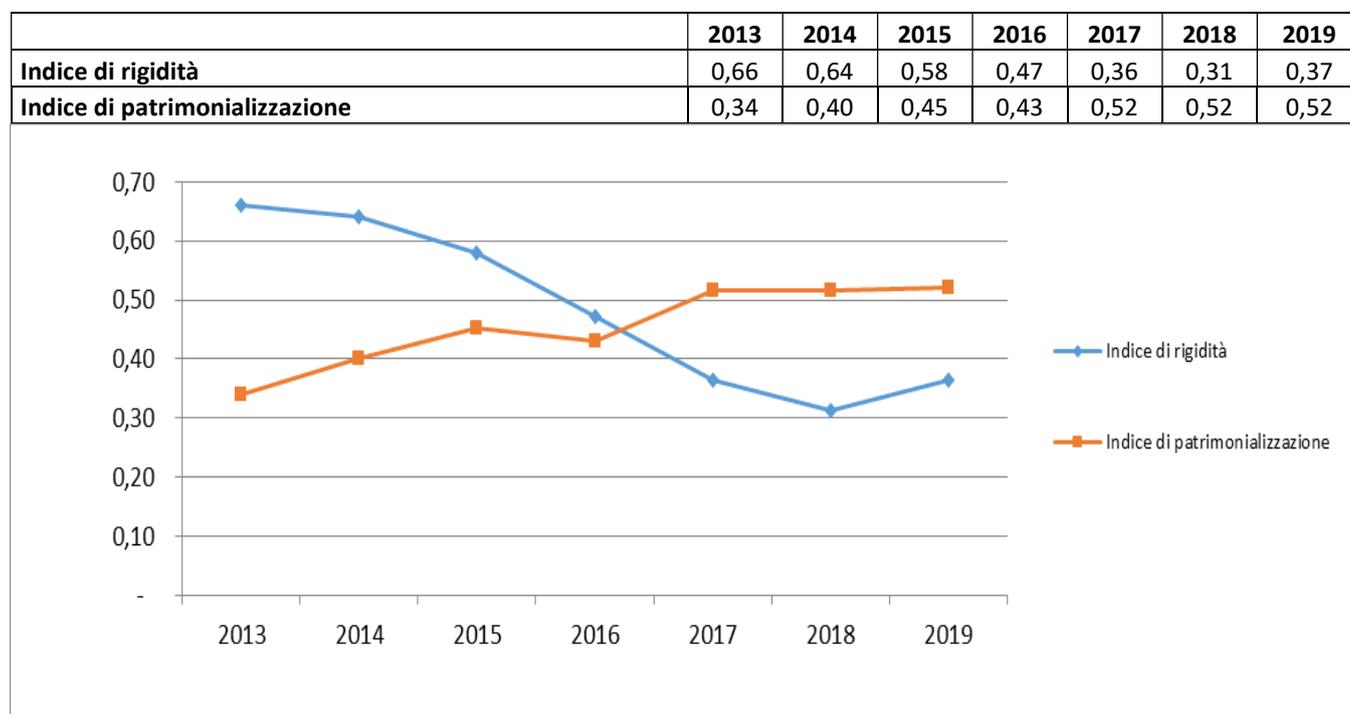
Sulla base dei dati economico-finanziari come riportati nei prospetti di bilancio, sono stati determinati i seguenti indici:

- di composizione degli impieghi e delle fonti
- di rigidità
- di struttura
- di tesoreria
- reddituali

	2019		2018		2017		2016		2015		2014		2013	
Indice di rigidità = Attivo Immobilizzato / Totale degli Impieghi	3.497.472	9.567.527	2.979.644	9.487.500	3.009.054	8.250.455	3.376.179	7.165.542	4.215.897	7.238.336	4.672.009	7.275.006	5.425.506	8.218.651
		0,37		0,31		0,36		0,47		0,58		0,64		0,66
Indice di patrimonializzazione = Patrimonio Netto / Totale delle Fonti	4.981.783	9.567.527	4.888.254	9.487.500	4.254.391	8.250.455	3.079.907	7.165.542	3.279.426	7.238.336	2.880.219	7.275.006	2.779.808	8.218.651
		0,52		0,52		0,52		0,43		0,45		0,40		0,34
Indice di struttura primario = Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	4.981.783	3.497.472	4.888.254	2.979.644	4.254.391	3.009.054	3.079.907	3.376.179	3.279.426	4.215.897	2.880.219	4.672.009	2.779.808	5.425.506
		1,42		1,64		1,41		0,91		0,78		0,62		0,51
Indice di struttura secondario = (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Immobilizzato	6.632.391	3.497.472	4.888.254	2.979.644	4.254.391	3.009.054	4.043.826	3.376.179	3.974.723	4.215.897	3.683.830	4.672.009	3.656.112	5.425.506
		1,90		1,64		1,41		1,20		0,94		0,79		0,67
Indice di tesoreria primario = Liquidità Immedie / Passività Correnti	3.171.251	2.901.233	3.102.614	3.574.599	2.452.847	3.149.846	747.648	3.121.716	844.899	3.263.103	410.676	3.591.176	291.616	4.562.539
		1,09		0,87		0,78		0,24		0,26		0,11		0,06
Indice di tesoreria secondario = (Liquidità Immedie + Liquidità Differite) / Passività Correnti	5.943.867	2.901.233	5.926.466	3.574.599	4.736.188	3.149.846	3.427.207	3.121.716	2.611.035	3.263.613	2.171.902	3.591.176	2.407.708	4.562.539
		2,05		1,66		1,50		1,10		0,80		0,60		0,53
Leva Finanziaria = (Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio Netto	4.551.841	4.981.783	3.648.639	4.888.254	3.149.846	4.254.391	4.085.635	3.079.907	3.974.723	3.279.426	4.394.786	2.880.219	5.438.843	2.779.808
		0,91		0,75		0,74		1,33		1,21		1,53		1,96
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	438.128	12.903.062	1.105.905	12.791.631	1.960.401	12.835.993	595.882	11.505.086	896.884	9.713.213	446.203	8.493.197	356.753	8.097.774
		0,03		0,09		0,15		0,05		0,09		0,05		0,04
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	438.128	9.567.527	1.105.905	9.487.500	1.960.401	8.250.455	595.882	7.165.542	896.884	7.238.336	446.203	7.275.006	356.753	8.218.651
		0,05		0,12		0,24		0,08		0,12		0,06		0,04
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	100.528	4.981.783	650.915	4.888.254	1.174.485	4.254.391	179.728	3.079.907	399.208	3.279.426	100.411	2.880.219	34.942	2.779.808
		0,02		0,13		0,28		0,06		0,12		0,03		0,01

Con riferimento agli **indici di composizione degli impieghi e delle fonti** si evidenzia quanto segue:

- l'indice di rigidità, che esprime il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi, è pari allo 0,37, pressoché in linea con il dato 2018, e tendenzialmente diminuito nel periodo storico quinquennale osservato. L'attivo immobilizzato risulta diminuito per effetto dei piani di ammortamento (e dello stralcio del valore del marchio ritenuto privo di utilità futura e di autonoma valorizzazione economica ai sensi dell'OIC 24 già effettuato nei precedenti esercizi); di contro, il totale degli impieghi ha continuato ad incrementarsi per effetto della crescente operatività;
- l'indice di patrimonializzazione, che esprime il rapporto tra il Patrimonio Netto ed il Totale delle Fonti si conferma stabile. Tale indice esprime la percentuale di fonti finanziarie garantite dal capitale proprio. In tal caso, dunque, circa la metà delle fonti finanziarie sono garantite da *equity* come si può vedere anche osservando l'indice della leva finanziaria che è pari allo 0,91 (quasi 1, quindi).



Il progressivo rafforzamento patrimoniale, grazie al re-investimento degli utili conseguiti dal 2010 al 2019, si evince anche in valore assoluto dalla tabella che segue:

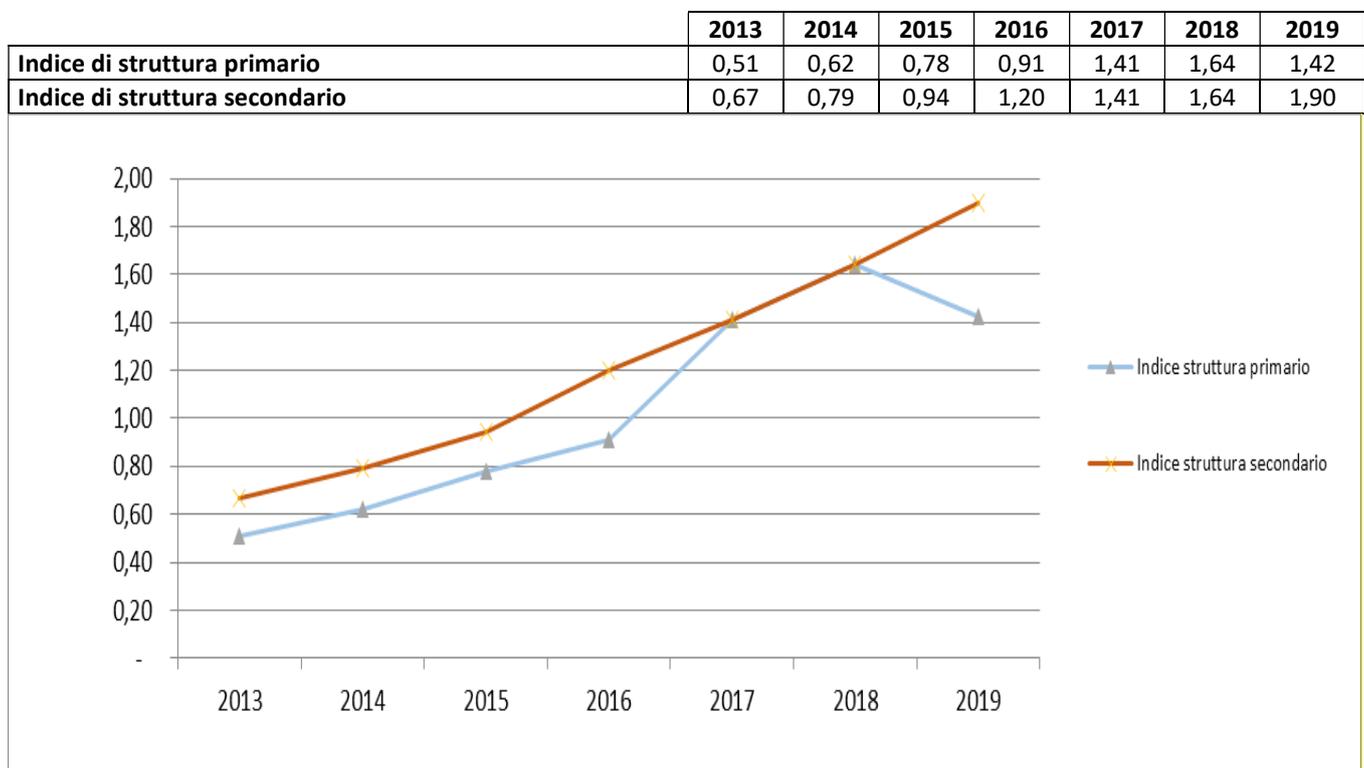
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO										
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CAPITALE	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090
RISERVA LEGALE		884	1.129	7.474	9.221	14.242	34.202	43.189	101.913	134.459
RISERVE STATUTARIE	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294
ALTRE RISERVE										
- Straordinaria						95.391	95.390	95.390	95.390	95.390
- Arr.		1	-2		2		2			1
TOTALE ALTRE RISERVE	0	1	-2	0	2	95.391	95.392	95.390	95.390	95.391
UTILI PORTATI A NUOVO		16.801	21.444	142.007	175.201	175.201	175.201	345.943	1.437.652	2.056.021
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.686	4.887	126.909	34.942	100.411	399.208	179.728	1.174.485	650.915	100.528
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.613.070	2.617.957	2.744.864	2.779.807	2.880.219	3.279.426	3.079.907	4.254.391	4.881.254	4.981.783



L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione della società, l'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di attestare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A risulti ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto ai piani aziendali e di progressivo miglioramento della solidità patrimoniale.

Occorre qui ribadire come in assenza dell'accantonamento al fondo rischi (e della rilevazione delle imposte anticipate relative) il risultato economico netto sarebbe stato pari ad Euro 671.298 il che avrebbe comportato il Patrimonio netto pari ad Euro 5.552.553.

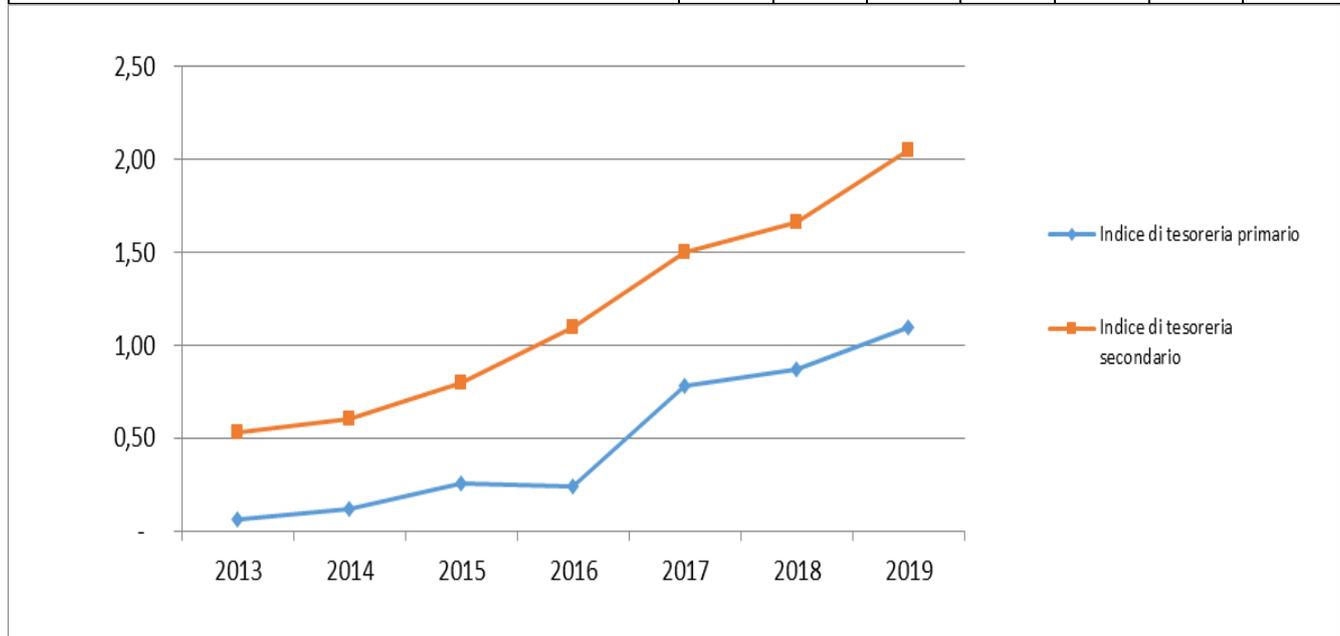
Nel 2018 gli **indici di struttura** primario (corrispondente al rapporto tra Patrimonio netto ed attivo immobilizzato) e secondario (corrispondente al rapporto tra le fonti di medio-lungo termine – patrimonio netto + passivo consolidato - e l'attivo immobilizzato) presentavano il medesimo valore; nel 2019 invece l'indice di struttura primario (pari ad 1,42) presenta un leggero decremento per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni essenzialmente dovuto all'acquisto di un nuovo fabbricato, mentre l'indice di struttura secondario aumento ad 1,90 per l'incremento tra le passività consolidate – al numeratore - del valore dei fondi rischi (per quanto già detto in precedenza).



Gli **indici finanziari** rappresentati dall'indice di tesoreria primario (dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) e secondario (dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate e delle liquidità differite e le passività correnti) si confermano in linea con quanto rilevato negli anni precedenti, presentandosi un incremento rispetto agli esercizi precedenti. In particolare, nel 2019 si rileva la riduzione del valore assoluto dei debiti a breve rispetto agli esercizi precedenti.

Tali indici denotano la capacità dell'azienda di far fronte alle proprie obbligazioni di breve termine con le disponibilità finanziarie ed i crediti di breve termine, rispettando la coerenza temporale di fonti ed impieghi.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indice di tesoreria primario	0,06	0,11	0,26	0,24	0,78	0,87	1,09
Indice di tesoreria secondario	0,53	0,60	0,80	1,10	1,50	1,66	2,05



Sia l'indice di tesoreria primario che quello secondario sono maggiori di 1: infatti, al 31.12.2019 la società mostra un livello di liquidità (immediata e differita) elevato sia in termini assoluti sia se raffrontato a quello degli esercizi precedenti.

La leva finanziaria nel 2019 è pari a 0,91; il corrispondente valore assunto dall'indice nel 2018 era 0,75, nel 2017 0,74 e nel 2016 1,33. Tale indice si riferisce al rapporto tra passività (di breve, medio e lungo termine) ed il patrimonio netto ed esprime il livello di indebitamento rispetto alla patrimonializzazione dell'azienda. Il patrimonio netto si è accresciuto per effetto della politica di re-investimento degli utili sistematicamente adottata dalla società sin dalla costituzione. Anche l'andamento di tale indice conferma come il grado di rafforzamento patrimoniale della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sia in crescita.

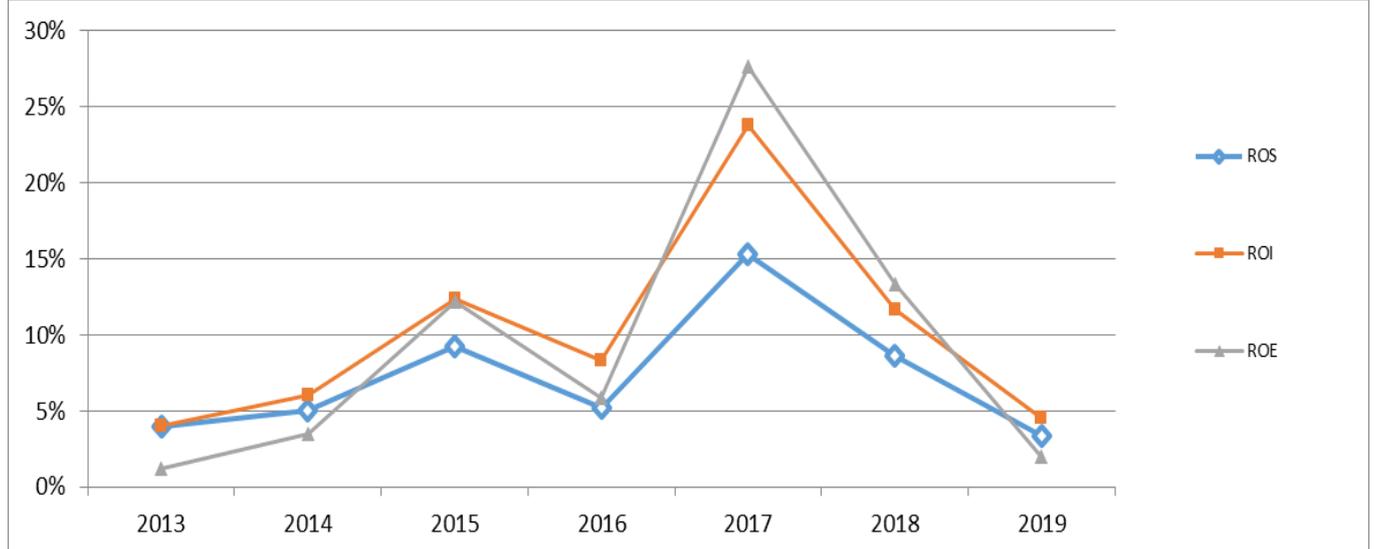
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Leva finanziaria	1,96	1,53	1,21	1,33	0,74	0,75	0,91

Tale tendenza risulta confermata anche dall'indice di tempestività dei pagamenti e dalla analisi dell'andamento della situazione debitoria.

Infine, anche gli indici di redditività confermano il trend positivo rilevato negli esercizi precedenti; la redditività si presenta in generale superiore rispetto alle medie di settore. Rispetto ai dati storici della società gli indici di redditività assumono valori in decremento per effetto dell'accantonamento al fondo rischi; tuttavia, se il reddito operativo (RO rettificato = Euro 1.189.141) e l'utile netto (UN rettificato = Euro 671.298) fossero rettificati di tale accantonamento al fondo rischi, i valori assunti dal ROS, dal ROI e dal ROE sarebbero in linea con le percentuali a due cifre dello scorso esercizio.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati sulla base dell'utile netto pari ad Euro 100.528 effettivamente conseguito.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	4%	5%	9%	5%	15%	9%	3%
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	4%	6%	12%	8%	24%	12%	5%
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	1%	3%	12%	6%	28%	13%	2%

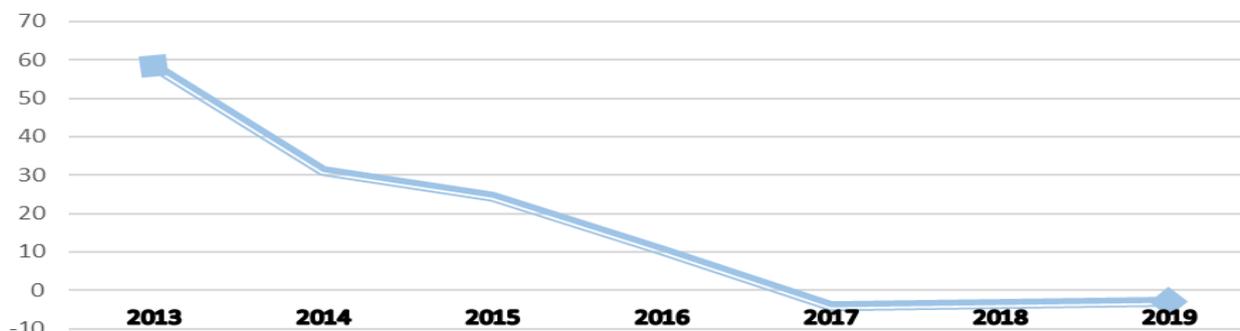


In virtù dell'efficiente modello organizzativo, l'indice di tempestività dei pagamenti si attesta su un valore negativo della media ponderata, come da normativa vigente, rappresentando che la società assolve al pagamento dei fornitori con una media di circa 2,86 giorni di anticipo rispetto alle scadenze.

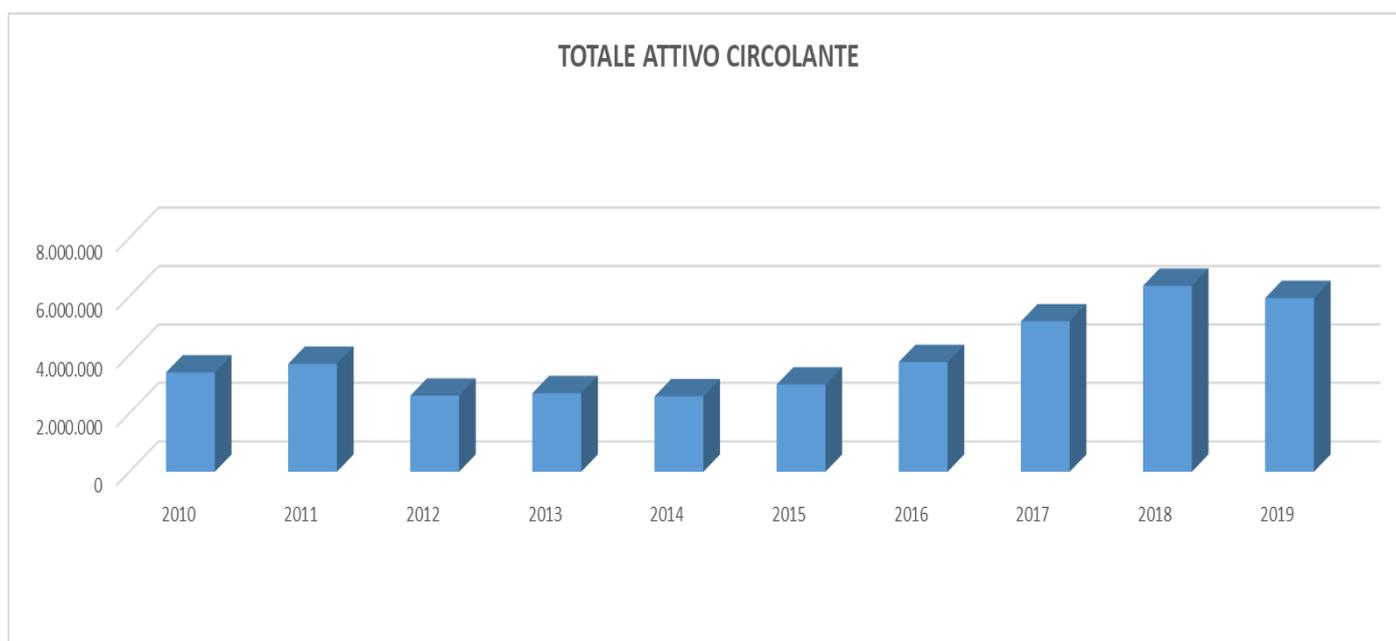
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2013/2019

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	58,53	31,05	24,51	10,29	-4,24	-3,5	-2,86

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI



ATTIVO CIRCOLANTE										
	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19
I. RIMANENZE	-00	11.023	1.453	2.008	858	2.047	2.021	3.187	-00	-00
1) Materie prime e sussidiarie										
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		11.023	1.453	2.008	858	2.047	2.021	3.187	-00	-00
3) Lavori in corsi su ordinazione										
4) Prodotti finiti e merci										
5) Acconti										
II. CREDITI										
1) VERSO CLIENTI	2.667.964	2.755.556	1.990.891	1.859.036	1.649.520	1.429.469	2.156.196	1.663.647	1.990.385	1.572.980
- Entro 12 mesi	2.667.964	2.755.556	1.990.891	1.859.036	1.649.520	1.429.469	2.156.196	1.663.647	1.990.385	1.572.980
- Oltre 12 mesi										
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE										
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE										
4) VERSO CONTROLLANTI										
4-bis) Per crediti Tributari	8.609	199.417	27.315	32.672	29.322	237.276	306.419	422.692	661.435	289.790
- Entro 12 mesi	8.609	199.417	27.315	3.469	29.322	237.276	306.419	422.692	661.435	289.790
- Oltre 12 mesi				29.203						
4-ter) Per imposte anticipate	-00	63.089	139.447	166.371	159.989	108.185	165.265	140.737	150.603	324.079
- Entro 12 mesi		25.225		75.637	54.552	78.385	157.597	140.737	150.603	324.079
- Oltre 12 mesi		37.864	139.447	90.734	105.437	29.800	7.668			
- Verso altri	396.111	323.992	276.653	337.642	330.462	361.181	375.471	462.331	457.022	585.767
- Entro 12 mesi	396.111	316.083	268.619	58.013	27.832	21.006	23.004	59.452	21.429	107.895
- Oltre 12 mesi		7.909	8.034	279.629	302.631	340.175	352.467	402.879	435.593	477.872
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI										
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	325.328	337.031	166.108	291.616	410.676	844.899	747.648	2.452.847	3.102.614	3.171.251
1) DEPOSITI BANCARI	325.327	336.162	164.691	290.606	409.926	844.037	746.471	2.452.051	3.100.778	3.170.159
2) ASSEGNI										
3) DENARO E VALORI IN CASSA	1	869	1.417	1.010	750	862	1.177	796	1.836	1.092
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.398.012	3.690.108	2.601.867	2.689.345	2.580.828	2.983.057	3.753.020	5.145.441	6.362.059	5.943.867



SITUAZIONE DEBITORIA 2010 /2019										
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
TOT. FORNITORI	2.094.334	3.405.352	3.808.265	3.416.078	2.172.510	2.135.312	2.029.063	1.494.490	2.141.609	1.312.755
DEBITI V/ FINANZIARIE – CESSIONI DEL 5°	57.724	21.744	30.834	24.111	17.517	37.953	9.180	8.409	6.276	7.824
DEBITI TRIBUTARI	334.497	665.068	534.561	449.177	463.153	150.037	-49.199	317.535	67.375	124.454
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA	479.272	544.257	501.504	456.396	447.093	502.947	498.421	590.212	635.607	665.628
ALTRI DEBITI	362.602	377.247	451.971	570.695	618.606	414.384	464.759	739.200	797.772	827.312
F.DO TFR DIPENDENTI	623.622	585.413	521.796	528.925	523.821	495.253	494.371	434.905	405.414	389.134
TOTALE DEBITI	3.952.051	5.599.081	5.848.931	5.445.381	4.242.700	3.735.886	3.446.595	3.584.751	4.054.053	3.327.107



Il totale dei debiti complessivi dell'anno 2019 subisce un decremento rispetto all'anno precedente espresso in percentuale pari al 17,93%. Il valore dei debiti v/fornitori risulta decrementato del -38,70%.

In data 04/11/2019 la Plimsoll ha certificato che la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. si è classificata tra le 50 Imprese del settore della raccolta e del trattamento dei rifiuti in Italia, con l'indice ROA più alto, valutandola come solida dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria.

Per questo motivo, è stata premiata con il Plimsoll Certificate of Business Excellence 2019.

Plimsoll Publishing Limited attribuisce a:
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA

il riconoscimento:

Certificato Plimsoll
Business Excellence 2019

Fattori di successo:

Si classifica 50^a tra le imprese del settore in Italia con ROA più alto.

È valutata come 'Solida' dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria.



Daniel Turkington, Direttore Generale

L'ANALISI MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEGLI INDICATORI DI ANOMALIA E DI CRISI PREVISTI DAL PRINCIPIO DI REVISIONE N. 570 E DAL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA

L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi attinenti comunque all'analisi del rischio gestionale e di mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di *going concern*.

A tal fine, come già effettuato negli esercizi precedenti (2016, 2017 e 2018), si è proceduto a valutare se taluni degli indicatori previsti dal Principio di Revisione 570 - che identificano eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sul presupposto dell'esistenza di *going concern* – si siano manifestati nel corso della gestione in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. o si possano manifestare nei prossimi dodici mesi, e precisamente:

INDICATORI FINANZIARI	PRESENTE	NON PRESENTE
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

INDICATORI GESTIONALI	PRESENTE	NON PRESENTE
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

ALTRI INDICATORI	PRESENTE	NON PRESENTE
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Si conferma quanto già in sintesi rappresentato negli esercizi precedenti e vale a dire come non solo non si siano manifestati gli indici di crisi, ma come, al contrario, tutti i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali siano in costante rafforzamento e miglioramento. Infatti:

- 1) il risultato operativo è positivo, il ROE medio del 2016-2019 si attesta sul 12%;
- 2) è garantita la continuità aziendale, in quanto esiste per la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- 3) Non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; solo nel 2016 la Società ha distribuito gli utili conseguiti al 31.12.2015 ed il valore del patrimonio netto si è sistematicamente incrementato sin dalla costituzione della società; in particolare si rileva come la stessa, dal 2010, abbia realizzato utili in ciascun esercizio.
- 4) Il Collegio sindacale nella propria attività non ha rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo.
- 5) I principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica avendo osservato il quadriennio 2013-2019.
- 6) Gli indicatori di crisi non quantitativi di cui al Principio di revisione n.570 sono stati verificati dimostrando che non siano presenti rischi di crisi.
- 7) Non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna.
- 8) La società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario.
- 9) Non si sono manifestati fattori di insolvenza.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Anche ai fini delle valutazioni imposte dal Codice della Crisi di Impresa è possibile rilevare come gli indicatori di crisi debbano dare evidenza dell'incapacità dell'impresa ad assicurare (articolo 13 CCRI):

- la sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi;
- le prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso.

Gli indicatori del CCRI si basano su:

1. Rapporto tra flusso di cassa e attivo (squilibrio di carattere reddituale)
2. Rapporto tra patrimonio netto e passività (squilibri di carattere patrimoniale)
3. Rapporto tra oneri finanziari e ricavi (squilibrio di carattere finanziario)
4. Reiterati e significativi ritardi nei pagamenti (i creditori pubblici come agenzia delle entrate, inps ed agente della riscossione avviando la procedura di allerta esterna devono segnalare al debitore la sua esposizione debitoria – i. debiti fiscali: mancato pagamento dell'Iva per importi che superano il 30% di del volume d'affari (minimo: 25.000 per VA<2 mln; 50.000 per VA<10 mln; 100.000 per VA>10 mln); ii. Debiti previdenziali: ritardi nei versamenti di oltre 6 mesi e superiore alla soglia di euro 50.000; iii. Debiti riscossione: superamento di debiti scaduti per oltre 500.000 e 1.000.000 rispettivamente per le imprese individuali e quelle collettive)

Vi sono dunque due indici preliminari al verificarsi dei quali scatta l'obbligo di esaminare gli altri cinque:

1. Passivo > Attivo e Patrimonio netto negativo;
2. DSCR = debt service coverage ratio: rapporto tra flussi di cassa operativi ed il peso dei debiti. Scatta il livello di attenzione se il rapporto è inferiore a 1.

Nel caso di Volsca non risultano verificati i suddetti due indici preliminari.

Pertanto, per quanto sopra rappresentato ed illustrato, l'analisi dei risultati della società e l'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., anche tenuto conto di quanto introdotto dal Codice della Crisi di Impresa, inducono il Consiglio di Amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A. sia da escludere almeno con riguardo ai successivi dodici mesi.

RELAZIONE IN ORDINE ALLE POLITICHE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nell'assemblea ordinaria del 07/06/2019 contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, sono stati determinati i compensi degli amministratori, del Collegio Sindacale del Revisore Contabile, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012, nelle more dell'emanazione del Decreto del MEF previsto al comma 6 dell'art. 11 del D.LGS. 175/2016 s.m.i.:

Consiglio di Amministrazione:

- *Amministratore Delegato: Euro 20.000;*
- *Presidente: Euro 20.000;*
- *Consigliere: Euro 9.156.*

Collegio Sindacale:

- *Presidente: Euro 10.521;*
- *Sindaco effettivo: Euro 7.014;*
- *Sindaco effettivo: Euro 7.014.*

Revisore Contabile:

- *Revisore: Euro 7.014.*

FATTI DI RILIEVO OCCORSI NELL'ESERCIZIO 2019 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

Si elencano di seguito i fatti di rilievo occorsi nell'anno, i quali avranno anche un notevole impatto sulla futura organizzazione gestionale:

- ⇒ 23/01/2019 - Richiesta di ammissione del credito della Volsca Ambiente e Servizi Spa al passivo del fallimento di Volsca Ambiente spa in liquidazione n.64/2017 – Trib. Velletri, sez. fall.
- ⇒ 28/03/2019 - Approvazione relazione previsionale ai sensi dell'art. 36 dello Statuto;
- ⇒ 15/04/2019 - Definizione della compravendita dell'Immobile sito nel Comune di Albano Laziale in Via Cancelliera num. 23, iusta atto notarile num. Rep. 21.142 num. Racc. 10.158. Acquisto a seguito di aggiudicazione, di procedura competitiva di vendita n. 289/2013- FFT srl in liquidazione e concordato preventivo, di Stabilimento industriale situato in Albano Laziale (catasto terreni e fabbricati del Comune di Albano Laziale Foglio 21, particella 86) - Verbale di esperimento vendita del Tribunale di Milano- Sezione Fallimentare – Liquidatore Fallimentare Dott. Carlo Milani.

- ⇒ 01/05/2019 - Avvio della raccolta con tariffa puntuale nel Comune di Albano, a seguito del quale si è registrato un importante innalzamento della percentuale di raccolta differenziata che è passata dal 73,85% del mese di aprile al 78,36% del mese di dicembre, arrivando in alcuni mesi anche all'80% e con la contestuale diminuzione della percentuale della frazione indifferenziata pari a circa il 30%.
- ⇒ 27/05/2019 - Avvio dei nuovi Calendari di Raccolta nel Comune di Velletri, che hanno ridisegnato il servizio all'interno dell'intero territorio andando incontro alle esigenze dei cittadini, agevolando altresì il lavoro quotidiano degli operatori ecologici.
- Tutto ciò ha prodotto un incremento della percentuale di raccolta differenziata che è passata dal 75,17% del mese di aprile al 78,35% del mese di dicembre, sfiorando anche qui picchi dell'80%.
- ⇒ 07/06/2019 - Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, integrato delle modalità adottate per la definizione della c.d. "Valutazione del rischio".
- ⇒ 01/08/2019 - Approvazione relazione semestrale sull'andamento gestionale prevista dall'art. 37 Statuto ex art. 2381 comma 5 Codice Civile.
- ⇒ 03/10/2019 - Concessione Aiuti di Stato con l'obiettivo di investimenti a favore della crescita e dell'occupazione con Determina G13114 del 03/10/2019, dall'Autorità Lazio Innova. Bando della Regione Lazio, nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014/2020.
- Titolo del progetto: "SICUT MATER - sistema integrato di controllo dei flussi di rifiuti urbani per il tracciamento delle materie prime e seconde.
- L'obiettivo: il progetto intende sviluppare, applicare e valutare l'efficacia di un promote innovativo (ITIO) che, all'interno del ciclo della gestione della raccolta e del trattamento dei rifiuti urbani, introduca efficienti metodologie di monitoraggio e controllo di gestione, funzionali all'attivazione di buone pratiche stabili nel dominio dell'economia circolare".
- ⇒ 11/11/2019 – Richiesta di informazioni alla Regione Lazio sull'iter del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale dell'impianto di digestione aerobica, sito in Velletri Loc. Lazzaria attivato dalla Società.
- ⇒ 12/12/2019 – Comunicazione della Regione Lazio del 12/12/2019, in risposta alla comunicazione dei cui al punto precedente, richiedente l'invio della documentazione integrativa, come da istanza della ASL RM 8.

FATTI DI RILIEVO OCCORSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

- ⇒ 10/01/2020 - la Volsca Ambiente e Servizi in risposta alla comunicazione del 12/12/2019 della Regione Lazio, al fine di dar seguito al procedimento di VIA, confermava il proprio interesse alla definizione del procedimento in esame e sollecitava l'invio delle specifiche integrazioni da produrre. A tutt'oggi si è in attesa di una risposta formale da parte della Regione Lazio.
- ⇒ Dal mese di febbraio 2020, tutte le attività sono state finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, pertanto sono stati prodotti innumerevoli sforzi volti a garantire la rimodulazione gestionale dei servizi nonché l'operatività quotidiana, consentendo il mantenimento di una buona qualità del servizio nonostante il particolare momento di confusione emotiva e tensione sociale.
- ⇒ In data 10/04/2020, giusta Relazione allegata al verbale di Consiglio di Amministrazione sono state indicate e approvate tutte le attività messe in atto dalla Società nel suddetto periodo emergenziale, di seguito evidenziate:
 - ⇒ 23/02/2020 - Decreto Legge n.6 (convertito in Legge con modificazioni con la Legge n. 13 del 05 marzo 2020) – A seguito dell'emanazione del Decreto in epigrafe in data 27/02/2020, la società inviava il "Vademecum" emesso dalla Regione Lazio contenente i primi accorgimenti utili per limitare il contagio dal nuovo Coronavirus a tutti gli uffici e i dipartimenti.
 - ⇒ 03/03/2020 – La Società ha indetto una riunione alla quale hanno partecipato tutte le direzioni nonché l'RSPP nella quale si stabilivano le seguenti misure di prevenzione:
 - Pulizia e sanificazione mezzi;
 - Sanificazione bagni, spogliatoi, docce, uffici, suppellettili;
 - Installazione presso dipartimenti e centri di raccolta di appositi dispenser con liquido disinfettante;
 - Mantenimento distanza cautelativa di almeno 1 metro tra le persone;
 - Definizione delle abitudini di salute (no abbracci, strette di mano, contatto con persone con sintomi semi influenzali);
 - Affissione in tutte le strutture delle norme da seguire emanate dal Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;
 - Consegna a tutti i lavoratori del documento sulle norme di comportamento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;
 - Dotazione di idoneo materiale nelle cassette di Primo Soccorso e maschere FFP2;

Comunicazione ai lavoratori dell'Azienda di informare su eventuali contatti con persone provenienti dalle aree sedi di focolaio epidemico.

Al fine di ottemperare alle suddette misure di prevenzione sono stati effettuati appositi ordini di acquisto:

pulizia e sanificazione mezzi, sanificazione bagni, spogliatoi, docce, uffici, suppellettili; installazione presso dipartimenti e CdR di appositi dispenser con liquido disinfettante; consegna di maschere FFP2 (le cui scorte aziendali sono state soggette a un repentino esaurimento a seguito dell'emergenza) e guanti di protezione.

⇒ DPCM 8 marzo 2020; DPCM 9 marzo 2020 - A seguito dell'emanazione dei due DPCM la Volsca Ambiente e Servizi SpA inviava nota del 09/03/2020 al Medico Competente nella quale chiedeva l'eventuale presenza di personale rientrante nelle categorie di cui all'art. 3 comma 1 lettera b del DPCM 08/03/2020. Con nota di pari data, il medico comunicava il personale rientrante nelle categorie di cui al succitato Decreto e contestualmente riferiva che lo stesso personale poteva svolgere regolare attività lavorativa mediante accurata protezione respiratoria, individuata nella mascherina FFP3.

Nonostante la comunicazione di cui sopra, la Volsca Ambiente e Servizi SpA, al fine di tutelare al meglio i propri dipendenti riteneva opportuno stabilire un programma di ferie che consentisse alle fasce più a rischio di astenersi cautelativamente dal lavoro.

La società ha comunque provveduto all'acquisto delle maschere FFP3 come consigliato dal medico competente.

Contestualmente, la società ha provveduto a diramare circolari finalizzate a fornire indicazioni agli autisti e agli autotrasportatori, atte a contenere i rischi di diffusione e a garantire il rispetto dei massimi standard di sicurezza sanitaria.

⇒ DPCM 11 marzo 2020 e "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro" emanato il 14/03/2020 – In data 12/03/2020 la Volsca Ambiente e Servizi SpA ha disposto la chiusura dei centri di raccolta comunale di concerto con le Amministrazioni, al fine di evitare gli assembramenti vietati dalla normativa vigente. La società inoltre così come previsto al punto 13 del Protocollo del 14/03/2020 ha costituito un Comitato di sicurezza aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel documento, che vede la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, del RLSSA e del RSPP, giusto verbale del 16/03/2020.

Tra le attività messe in atto dal Comitato, si evidenzia la diramazione di specifici avvisi ai fornitori, al fine di gestire in sicurezza gli accessi nelle aree aziendali, nonché ai dipendenti al fine di contenere la diffusione del virus, in ottemperanza del DPCM e del Protocollo in epigrafe. Inoltre, considerato che l'art. 1 del DPCM del 11 marzo 2020 raccomanda la massima attuazione per le imprese delle modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte a distanza, la Volsca Ambiente e Servizi SpA così come previsto anche dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro", ha disposto un'alternanza della presenza degli impiegati amministrativi sui luoghi di lavoro attraverso la fruizione di ferie e permessi (misura che ha garantito la diminuzione del numero delle persone all'interno degli uffici) e l'attivazione dello "smart working" mediante piattaforme informatiche necessarie a svolgere il lavoro agile presso il proprio domicilio. Ha attivato le licenze dei programmi "Contabilità" e "Paghe" dando la possibilità ai dipendenti dei relativi uffici di collegarsi e utilizzare i suddetti programmi da casa ed ha altresì abilitato l'accesso da casa alla rete aziendale mediante ingressi in grado di tutelare la sicurezza dei dati aziendali.

Per quanto riguarda il personale operativo, così come già predisposto per il personale rientrante nelle categorie di cui all'art. 3 comma 1 lettera b del DPCM 08/03/2020, la società ha favorito l'astensione dal lavoro anche degli altri operatori attraverso la fruizione di ferie e permessi, mettendo in atto un efficace coordinamento gestionale che ha tenuto conto da una parte della riduzione di alcuni servizi (es. chiusura centri di raccolta comunali, sospensione servizio di spazzamento meccanizzato, riduzione servizio porta a porta per utenze non domestiche) e dall'altra dell'implementazione di nuove attività. (vedasi paragrafo successivo).

La Volsca Ambiente e Servizi SpA in ottemperanza alla normativa vigente e nell'ottica della massima salvaguardia della salute dei propri dipendenti ha continuato ad effettuare acquisti finalizzati a contenere i rischi di diffusione del virus.

Sono stati acquistati termometri per la misurazione a distanza della temperatura corporea per ogni sede e dipartimento.

Sono stati acquistati, inoltre, prodotti specifici per la sanificazione quotidiana dei veicoli aziendali attraverso l'istituzione di apposite squadre di lavoro attivate in tutti i dipartimenti.

Inoltre, tutti i mezzi sono stati dotati di kit di igienizzazione mani.

Attraverso l'impiego di una ditta certificata, sono stati effettuati ulteriori interventi di pulizia e sanificazione presso uffici, dipartimenti e CdR e successivamente sono state istituite squadre aziendali adibite al servizio quotidiano di sanificazione bagni e spogliatoi (tutte le sedi e dipartimenti) con idoneo prodotto.

Si evidenzia che sono stati effettuati più ordini al fine di reperire nel più breve tempo possibile, considerata l'emergenza in atto, maschere di protezione nonché prodotti disinfettanti per mani.

⇒ **Ulteriori misure intraprese:**

La società ha provveduto a redigere un allegato ad integrazione del DVR aziendale, contenente le misure realizzate dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali delle istituzioni a ciò preposte, in relazione all'emergenza COVID 19.

Inoltre, la società ha implementato attività e servizi, con un grande valore aggiunto in termini di sicurezza sanitaria, al fine di garantire la massima tutela della salute pubblica nei territori serviti. Si evidenzia pertanto che in data 13/03/2020 è stato attivato un servizio di sanificazione nei tre comuni soci.

Successivamente, in data 06/04/2020, è stato pianificato il secondo ciclo di sanificazione questa volta dedicato esclusivamente alle aree sensibili dei suddetti comuni.

In attuazione delle istruzioni dell'Istituto Superiore della Sanità, nonché in ottemperanza dell'Ordinanza della Regione Lazio N. Z00015 DEL 25/03/2020 è stata altresì costituita una squadra di operatori adibita al ritiro rifiuti presso le abitazioni di persone positive al COVID-19 o sottoposte a quarantena obbligatoria, attivata il 01/04/2020. A partire dal secondo ritiro, effettuato domenica 05/04/2020, la squadra è stata implementata con apposito progetto tecnico.

Anche in questo caso sono stati programmati acquisti al fine di garantire la massima sicurezza dei dipendenti adibiti al servizio.

Tali operatori sono stati muniti di apposite tute usa e getta ed è stato inoltre attivato un servizio di sanificazione divise effettuato da idonea lavanderia industriale. Sono stati acquistati big bag omologati e sacchi idonei al servizio sopra descritto.

E' stata inoltre attivata una polizza sanitaria relativa al rischio COVID-19 per i dipendenti con contratto di somministrazione a tempo determinato, per equiparare gli stessi ai dipendenti diretti della società i quali hanno una copertura assicurativa garantita dal fondo di categoria FASDA (CCNL FISE ASSOAMBIENTE).

⇒ **Gestione emergenze aziendali:**

In data 19/03/2020, una ditta che effettua servizio di trasporto presso il centro di raccolta comunale di Albano Laziale comunicava la positività di un proprio dipendente al Covid 19 e che tale dipendente aveva avuto contatti lavorativi con la struttura della Volsca nella giornata del 04/03/2020.

Da una indagine interna aziendale è stato appurato che il trasportatore aveva avuto contatti esclusivamente con un dipendente della società e che il tipo di interazione si era limitata allo scambio di documentazione necessaria alle operazioni di accettazione e carico rifiuti.

In data 19/03/2020 - La Volsca Ambiente e Servizi SpA ha prontamente comunicato quanto accaduto alla ASL, al medico competente, allo studio di medicina del lavoro e al proprio RSPP. L'azienda, in attesa di riscontro della ASL, in via cautelativa ha ritenuto opportuno mettere in ferie il dipendente.

Con nota del 24/03/2020, la ASL comunicava che non si rilevavano motivi di isolamento del dipendente della Volsca, in quanto il contatto avvenuto con il trasportatore positivo al Covid 19 aveva superato il tempo massimo previsto per l'incubazione della malattia, ovvero 14 giorni.

In seguito al Consiglio di Amministrazione del 10/04/2020 sono stati effettuati ulteriori acquisti rivolti a mantenere la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro come: l'acquisto di nebulizzatori per la sanificazione in autonomia degli uffici e dei dipartimenti e appositi prodotti igienizzanti, termoscanner per la misurazione della temperatura per gli accessi agli uffici della sede legale, visiere e occhiali di protezione, barriere protettive per scrivanie.

⇒ 14/04/2020 - Trasmissione misure igienico sanitarie e previste dal DPCM del 10/04/2020 - La Società ha inviato ad uffici, dipartimenti, al Comitato di sicurezza aziendale e ai rappresentanti sindacali, le misure previste dal DPCM in epigrafe al fine di evitare la diffusione del contagio epidemico.

⇒ 24/04/2020 - Trasmissione Protocollo condiviso del 24/04/2020 - La Società ha inviato ad uffici, dipartimenti, al Comitato di sicurezza aziendale e ai rappresentanti sindacali, l'aggiornamento del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", nonché l'avviso contenente alcune informazioni estratte dal Protocollo da affiggere nelle bacheche aziendali e da consegnare a tutti i lavoratori.

⇒ 18/05/2020 - Trasmissione misure igienico sanitarie e previste dal DPCM del 17/05/2020
– La Società ha inviato ad uffici, dipartimenti, al Comitato di sicurezza aziendale e ai rappresentanti sindacali, le misure previste dal DPCM in epigrafe nonché l'Ordinanza della Regione Lazio, al fine di evitare la diffusione del contagio epidemico.

⇒ Dal 4 maggio al 11 maggio c'è stata la graduale riapertura dei Centri comunali di Raccolta, nel rispetto di tutte le misure di contenimento del contagio del virus, nello specifico: obbligo di utilizzo di guanti e mascherine da parte degli utenti, scaglionamento degli ingressi, obbligo di separazione preventiva dei materiali per tipologia così da facilitare il conferimento nei rispettivi contenitori, riduzione del tempo di permanenza all'interno del centro, obbligo di mantenimento della distanza di sicurezza tra gli utenti e tra gli operatori.

Il Decreto Rilancio, all'art. 125 riconosce alle aziende un credito di imposta per l'anno 2020, nella misura del 60 per cento, per le spese sostenute e documentate per la sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione individuali, acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti, acquisto di termometri e termoscanner, acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario.

In virtù della citata disposizione normativa, la Volsca Ambiente e Servizi SpA potrà pertanto usufruire di tale beneficio fiscale a seguito dell'acquisto di quanto sopra riportato.

⇒ 10/04/2020 – La Società ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022, giusto verbale del Consiglio di Amministrazione.

⇒ 24/03/2020 - Pubblicazione sentenza num. 5403/2020 Giudizio Volsca Ambiente e Servizi SPA/Banca Popolare del Lazio SOC. COOP. P.A. Tribunale Roma Sez. XVI imprese, R.G. n. 63564/2017, con la quale il Tribunale di Roma ha accolto la domanda della Banca e condannato la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al pagamento della somma di € 1.036.966,18, oltre accessori.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (articolo 2428 comma 3 n.1)

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2019 costi per attività di ricerca e sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali.

Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il vigente principio OIC 24 non consente più la capitalizzazione.

Il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo iscritto in bilancio per Euro 183.485,71, che a norma di legge è stato certificato dal Revisore Contabile, è stato generato da costi imputati al conto economico, di competenza dell'esercizio 2019 ritenuti ammissibili in base all'art. 3 del D.L. 23.12.2013 N. 145 e ai sensi del D.M. 27.05.2015 (G.U. 29 luglio 2015 n. 174).

La Società ha realizzato un progetto di Ricerca e Sviluppo denominato "Indagini conoscitive, critiche e azioni sviluppo sperimentale per l'efficientamento di un nuovo modello di sistema di raccolta puntuale dei rifiuti e sviluppo di un nuovo processo integrato per la gestione dei dati: fattibilità tecnica, test, prove ed azioni migliorative".

La Volsca Ambiente e Servizi Spa è sempre volta a potenziare la sua attività in un'ottica di innovazione e sviluppo aziendale. Le spese sostenute sono state regolarmente registrate nella contabilità aziendale dell'anno di competenza 2019 in linea con le disposizioni civilistiche e fiscali vigenti e rendicontate nel "fascicolo contabile del progetto".

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 2)

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 nn. 3 e 4 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti nell'esercizio 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.C.)

- Realizzazione del polo logistico nel Comune di Albano Laziale, in seguito alla compravendita in data 15/04/2019 dell'Immobile sito nel Comune di Albano Laziale in Via Cancelliera num. 23, giusto atto notarile num. Rep. 21.142 num. Racc. 10.158. Sono in corso di preparazione le procedure per i lavori di adeguamento così come previsto dal Piano Acquisti, al fine di rendere la struttura idonea a soddisfare le esigenze tecnico/operative del servizio.
L'obiettivo è la realizzazione di una nuova sede dipartimentale, in grado di meglio soddisfare le esigenze tecnico/operative aziendali, oltre che fornire agli utenti un unico punto di riferimento per i servizi di igiene ambientale.
- La prevista partenza della raccolta differenziata con il sistema della tariffa puntuale nei Comuni di Velletri e Lariano, non attivata a causa dell'emergenza Covid, sarà attuata non appena i Comuni Soci ridetermineranno la ripresa delle attività propedeutiche.

L'evoluzione complessiva della Società è fortemente condizionata dalla situazione di emergenza causata dalla pandemia in atto, e le strategie aziendali dovranno essere aggiornate e pianificate secondo i futuri scenari ad oggi non prevedibili.

Il management dovrà essere pronto a rideterminare le strategie da porre in atto di concerto con i Comuni Soci, al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario della Società.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.C.)

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2019. Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31.12.2019 che chiude con l'utile di esercizio di Euro 100.528 che si propone di riportare a nuovo previo accantonamento alla riserva legale del 5%.

Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Mauro Midei

Il Presidente del CdA

Valentino Di Prisco